

**CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI - ATTESTAZIONE DI
REGOLARE ESECUZIONE**

ESTREMI DEL CONTRATTO ED EVENTUALI ATTI AGGIUNTIVI:

Decreto n. 6091 del 6/05/2022 – FEC 7/2022, rettificato dal Decreto n. 7766 del 1/06/2022, affidamento incarico ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, all'Associazione Culturale Simbdea di Roma per il servizio di ricerca riguardante i principali strumenti per la governance dei patrimoni culturali immateriali (ICH) e di mappatura dei saperi tradizionali transfrontalieri, completa di schede informative e schede inventario. Assunzione impegno di spesa. Codice CIG Z5E3375FF5 – Codice CUP E39E20000240003

CUP: E39E20000240003

CODICE CIG: Z5E3375FF5

RIId: R22RAJVMYGMZ3L

CODICE UFFICIO: ORADQF

ESECUTORE: Associazione Culturale Simbdea – via Grazioli, 5 – 00186 Roma – Codice fiscale: 03251180406 – Partita iva: 16106821008

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Stefania Tamborini

DURATA DEL CONTRATTO: cinque mesi (30 settembre 2022)

IMPORTO TOTALE DEL CONTRATTO (I.V.A. e oneri inclusi): € 33.550,00

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA PRESTAZIONE: 2° rata

- Relazione avanzamento lavori:

trasmesso con PEC dall'Associazione Culturale Simbdea il 23 settembre 2022 prot. L1.2022.0005341 agli atti della pratica;

IMPORTO PRESTAZIONE IVA ESCLUSA: € 10.945,00

Ritenuta di garanzia (0,5%) € 55,00 (iva esclusa)

CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE

La relazione presentata dall'Associazione Simbdea ha approfondito l'avanzamento lavori riferendosi ai due macro ambiti del servizio:

Azione 1 Realizzazione di uno studio multidisciplinare dedicato all'identificazione dei principali strumenti di governance ICH attualmente disponibili a vari livelli – UNESCO, sovranazionale, nazionale, regionale e locale: “Strumenti di partecipazione per la gestione del patrimonio dell'alimentazione tradizionale”.

Azione 2 Mappatura a livello transfrontaliero (Area pilota Valtellina/Valposchiavo) dei saperi locali tradizionali, completa di schede informative e schede inventario (su piattaforma www.intangiblesearch.eu).

La relazione sintetizza di seguito i risultati intermedi raggiunti dal team di lavoro.

Sviluppo Azione 1:

Definizione e sviluppo dei contenuti relativi al concetto di governance partecipativa – deliberativa applicata all'ICH, secondo le più recenti raccomandazioni UNESCO.

Professionista identificato:

PhD Tamara Nikolić Đerić, antropologa culturale, esperta del Patrimonio culturale immateriale e facilitatrice della rete globale UNESCO per l'implementazione della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.

- 1.1. Questa fase intermedia di lavoro ha comportato la ricerca della letteratura e dei dati rilevanti per la concettualizzazione dello studio. Basandosi sulla Convenzione UNESCO del 2003 e i suoi Principi Etici, e tenendo in considerazione il campo in cui opera il progetto Living ICH, il concetto dello studio ha previsto una visione più ampia e un approccio olistico alle strutture di governance partecipativa. La ricerca ha quindi incluso non solo i dati relativi al patrimonio culturale immateriale, ma anche le politiche globali relative all'agricoltura sostenibile e alla protezione dell'ambiente. L'evidente importanza del coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali nei processi decisionali, sia sul tema dei beni culturali che sul tema dell'ambiente, sono serviti e serviranno da quadro teorico e metodologico dello studio. Analizzando le caratteristiche principali delle politiche globali in entrambi i campi, sono state rilevate quelle più significative.
- 1.2. Raccolta di buone pratiche – internazionali, nazionali, regionali e locali – di coinvolgimento e partecipazione delle comunità alla salvaguardia dei propri patrimoni immateriali. Partendo dalle intersezioni di questi casi studio è stato sviluppato un questionario per identificare le buone pratiche (tra quelle già raccolte sul campo) secondo questa chiave concettuale. In questo modo, il dossier rappresenterà un lavoro innovativo mirato appunto alle pratiche e ai saperi interdisciplinari. La raccolta è in corso sia a livello internazionale che a livello dei territori del progetto Living ICH. Avviata anche una analisi comparativa delle buone pratiche locali e degli esiti dei tavoli partecipati “Giornate dei saperi transfrontalieri” realizzati nelle aree pilota, nell'ambito dei pacchetti di lavoro WP4 e WP5.

Sviluppo Azione 2:

Avanzamento dei lavori relativi alla mappatura a livello transfrontaliero (Area Valtellina/Valposchiavo) dei saperi locali tradizionali, completa di schede informative e schede inventario (su piattaforma Intangiblesearch.eu).

Team di lavoro

- Naima Comotti – Esperta senior con ruolo di supervisore al lavoro di mappatura e ricerca – Master in Etnologia e antropologia sociale conseguito all'EHESS di Parigi e con competenze nel campo dell'antropologia culturale, delle ricerche partecipative e community-based;
- Lorenzo Caglioni – Esperto junior con ruolo di ricercatore di terreno – dottorato in Sociologia dei processi culturali e con un focus sulle tecniche di ricerca etno-antropologiche; precedentemente Honorary Research Assistant presso il dipartimento di Antropologia dell'University College di Londra.

Sono state realizzate 3 missioni sul territorio, finalizzate a raccogliere informazioni chiave e materiali audio e video sulle filiere di riferimento del progetto, nelle due aree della Media Valtellina e Valposchiavo.

Durante le missioni, oltre alle persone complessivamente intercettate e coinvolte, sono state intervistate oltre 30 persone sulle due filiere del progetto, dei cereali antichi e della castanicoltura. Particolare attenzione è stata dedicata alla diversificazione delle tipologie di interlocutori, in base a provenienze, ruoli, età, genere e profili.

Tra gli intervistati si segnala la presenza di alcune figure chiave delle comunità locali:

- appartenenti alle associazioni di promozione dei saperi immateriali alimentari e/o delle associazioni di produttori locali;
- produttori;
- anziani coltivatori, custodi delle varietà locali e dei saperi immateriali legati alle due filiere;
- giovani interessati/e ad apprendere e continuare a promuovere i saperi immateriali locali;
- amministratori e promotori istituzionali delle due filiere locali.

Successivamente al lavoro sul terreno è stato avviato il lavoro di analisi delle informazioni e dei materiali raccolti, preliminare alla loro organizzazione all'interno delle schede di dettaglio e delle schede inventario (piattaforma Intangiblesearch.eu).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto attesta che la prestazione eseguita e fornita nel periodo sopra indicato è conforme alle prescrizioni contrattuali, con riferimento all'oggetto del servizio e ai professionisti coinvolti. Un lieve ritardo in merito ai tempi di realizzazione è giustificato dal fatto che, a causa della pandemia, sono stati posticipati i tavoli partecipati del WP4 e del WP5 e, conseguentemente, l'analisi delle buone pratiche da parte dei professionisti, con l'approfondimento dei temi legati alla pandemia durante lo svolgimento della fase di ricerca.

Si trasmette al fornitore per l'emissione della fattura.

Milano, _____

Il Direttore dell'esecuzione del contratto
Stefania Tamborini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Valentina Convertini